



COMUNE DI STAZZEMA  
*Medaglia d'Oro al Valor Militare*  
Provincia di Lucca

**Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici**

PROPOSTA DI

REGOLAMENTO ESECUZIONE LAVORI SU AREE COMUNALI  
PER OPERE RELATIVE A  
LINEE ELETTRICHE E TELEFONICHE,  
RETE METANO E GAS, ACQUEDOTTO E FOGNATURE

## NORME GENERALI

### Art.1

Le presenti norme hanno lo scopo di regolamentare i lavori riguardanti la realizzazione delle condotte principali, secondarie ed allacciamenti dei privati, per quanto concerne i servizi di erogazione dell'acqua potabile, gas metano e g.p.l., fognature, linee elettriche e telefoniche, nonché le relative opere di manutenzione sia ordinaria che straordinaria che interessino aree pubbliche comunali.

Tutti i lavori eseguiti sulle viabilità comunali e vicinali di uso pubblico dovranno essere effettuati nel pieno rispetto delle normative previste dal presente disciplinare e dal Nuovo Codice della Strada.

Le Società e le Imprese che intervengono sul territorio dovranno operare secondo le normative stabilite dal Nuovo Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione, nonché nel rispetto del seguente Regolamento.

### Art.2

Potranno richiedere l'autorizzazione ad eseguire i lavori di cui all'art.1 gli Enti, Consorzi, Società, ecc., erogatrici e/o concessionarie del servizio stesso.

### Art.3

Le richieste di autorizzazione dovranno essere formulate per iscritto, su carta bollata, indirizzate al "Comune di Stazzema Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici Piazza Europa 6 55040 Pontestazzemese (LU)" corredate dai seguenti documenti ed informazioni:

- Ragione sociale e sede del richiedente;
- Dichiarazione dell'utente circa la regolarità edilizia dell'immobile a cui è destinato l'allaccio;
- Relazione tecnica sui lavori riguardante quale tipo di viabilità è interessata, le modalità esecutive, gli accorgimenti che vengono presi per evitare intralci e pericoli per la circolazione veicolare e pedonale nonché danni a cose e beni pubblici e privati, l'impiego dei materiali ed il tempo relativo alla durata dei lavori;
- Planimetria in scala 1/500, quotata, nella quale dovrà essere evidenziata la larghezza e la lunghezza dello scavo nonché la posizione che prenderà il nuovo servizio all'interno del corpo stradale con indicate le posizioni in superficie dei chiusini ed i loro contenuti (saracinesche, giunti, ecc...);
- Sezioni trasversali e longitudinali in scala 1/50, quotate, tali da far comprendere la profondità dello scavo e la posizione che assumerà il nuovo servizio all'interno del corpo stradale con indicate le posizioni esatte dei chiusini ed i loro contenuti (saracinesche, giunti, ecc...) nonché i materiali utilizzati per il riempimento degli scavi;
- Nominativo e recapito postale e telefonico del Responsabile Tecnico del cantiere e del personale immediatamente reperibile, denominazione sociale e sede della Ditta esecutrice dei lavori (nel caso in cui i lavori non siano eseguiti in economia)

### Art.4

Nel caso di lavori urgenti la cui indifferibilità potrebbe provocare pericoli e gravi disagi alla cittadinanza, l'Ente, il Consorzio, la Società, ecc... erogatrice e/o concessionaria del servizio, dovrà:

- dare notizia scritta dell'inizio e del luogo dei lavori tramite fax, da indirizzare all'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici, all'Ufficio Finanziario Area Tributi nonché al Comando di Polizia Municipale;

• presentare, entro i tre giorni successivi alla comunicazione cui sopra, domanda specifica, così come indicato all'art.3, allo scopo di ottenere la regolare autorizzazione e le relative prescrizioni anche per i suddetti lavori urgenti.

## VERSAMENTO DEPOSITO CAUZIONALE E DIRITTI

### Art.5

A garanzia della regolare esecuzione dei lavori, con particolare riferimento ai ripristini e per eventuali manomissioni e/o danneggiamento di servizi o beni pubblici e alla regolare presentazione dei documenti sia preventivi che consuntivi all'esecuzione dell'opera da parte dell'Ente, Consorzio, Società, ecc... erogatrici e/o concessionaria dei servizi in oggetto, dovrà essere effettuato all'inizio di ogni anno un deposito cauzionale con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione, anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, il cui importo sarà di anno in anno proposto dal Settore Lavori Pubblici e deliberato dalla Giunta Municipale.

### Art.6

Nel caso in cui non sia avvenuta, da parte dell'Ente, Consorzio, Società, ecc... erogatrici e/o concessionaria dei servizi in oggetto, una regolare esecuzione dei lavori e ripristini, verrà effettuata tramite opportuna deliberazione della Giunta Municipale, a seguito di una relazione dell'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici, una idonea trattenuta sulla cauzione versata che varierà tra € 250,00 ed € 2.500,00, oltre alla possibilità di richiedere il tempestivo ripristino ovvero di provvedere direttamente o tramite Ditta incaricata rimettendo le spese sostenute o utilizzando la cauzione versata.

### Art.7

L'Ente, Consorzio, Società, ecc..., per ottenere lo svincolo del deposito cauzionale versato, deve inoltrare richiesta scritta al "Comune di Stazzema Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici Piazza Europa 6 55040 Pontestazzemese (LU)", alla fine di ogni anno. Detta richiesta dopo la relativa istruttoria dell'Ufficio competente cui sopra, il quale potrà avanzare riserve in merito, verrà esaminata dalla Giunta Municipale per decisione di sua competenza.

### Art.8

Ai sensi dell'art.405 del Regolamento di esecuzione di attuazione del Codice della Strada, i richiedenti dovranno versare, all'atto della presentazione della domanda, per i diritti tecnico/amministrativi € 30,00 se trattasi di condotte e € 10,00 se trattasi di allaccio utenza. Detto importo, stabilito ed aggiornato ogni anno dalla Giunta Municipale, su proposta del competente ufficio, dovrà essere versato su apposito capitolo di bilancio assegnato all'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici.

## AVVERTENZE VARIE

### Art.9

I lavori dovranno essere iniziati entro 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio della relativa autorizzazione, pena decadenza della stessa.

Art.10

Il titolare dell'autorizzazione dovrà apporre un cartello in prossimità del cantiere di lavoro, in cui venga indicato il concessionario ed il numero di permesso, il nominativo del Direttore dei Lavori, l'oggetto dei lavori e l'Impresa esecutrice (nel caso in cui i lavori non siano eseguiti in economia).

Art.11

Il titolare della autorizzazione dovrà dare comunicazione scritta a mezzo fax da indirizzare all'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici e al Comando di Polizia Municipale, dell'inizio dei lavori, almeno 3 (tre) giorni prima dell'effettiva data di inizio, della fine dei lavori, indicazione precisa della durata dei medesimi, nonché gli estremi della Autorizzazione.

Art.12

Il titolare dell'autorizzazione dovrà rispettare tutte le norme del Codice della Strada.

Art.13

Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere posti in opera i prescritti segnali di pericolo sia diurni che notturni, questi ultimi a luce rossa.

Art.14

Ogni e qualsiasi responsabilità derivata dai lavori, danni, ripristini vari, manutenzioni, ecc..., fanno esclusivamente carico al titolare dell'autorizzazione.

Art.15

Il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere al pagamento del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche così come previsto dalla normativa di Legge vigente in materia.

Art.16

Il rilascio della autorizzazione non esime il titolare della stessa dal richiedere, se necessario, il permesso per l'esecuzione dei lavori ad altri Enti, Organi od Uffici, eventualmente competenti in materia.

L'esecuzione dei lavori senza autorizzazione sarà causa di sanzioni e/o ammende a carico dell'esecutore dei lavori in solido con il committente.

Lo stesso tipo di sanzioni e/o ammende spetteranno al titolare dell'autorizzazione per il mancato rispetto di uno o più articoli del presente Regolamento, oltre all'automatico annullamento dell'autorizzazione stessa.

Art.17

Il tracciato ed il posizionamento altimetrico delle condotte stese deve essere conforme a quello approvato ed allegato alla richiesta di autorizzazione secondo quanto riportato dall'Art.3 del presente regolamento.

ui  
ei  
n

e nel corso dei lavori, quanto al 1° capoverso del presente articolo, non fosse possibile, per la  
senza di altri sottoservizi o per altre cause non risolvibile con le usuali tecnologie, le opportune  
piani dovranno essere comunicate all'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici, con il quale devono  
essere preventivamente concordate, rimettendo in duplice copia i sotto elencati elaborati in  
conseguenza della variazione dei lavori:

- Planimetria in scala 1/500, quotata, nella quale dovrà essere evidenziata la larghezza e la lunghezza dello scavo nonché la posizione che prenderà il nuovo servizio all'interno del corpo stradale con indicate le posizioni in superficie dei chiusini ed i loro contenuti (saracinesche, giunti, ecc...) nonché l'interferenza con gli altri sottoservizi;
- Sezioni trasversali e longitudinali in scala 1/50, quotate, tali da far comprendere la profondità dello scavo e la posizione che assumerà il nuovo servizio all'interno del corpo stradale con indicate le posizioni esatte dei chiusini ed i loro contenuti (saracinesche, giunti, ecc...) nonché i materiali utilizzati per il riempimento degli scavi e l'interferenza con gli altri sottoservizi.

## SCAVI, REINTERRI E RIPRISTINI TEMPORANEI CON BYNDER

### Art.18

L'escavazione della sede stradale, la posa di cavi, tubazioni e relativi manufatti, nonché il ripristino del suolo manomesso, devono essere effettuati in modo da non interrompere od ostacolare in nessun modo il pubblico transito e comunque in modo da garantire l'accessibilità dei fondi e delle proprietà.

Anche nel caso di scavi che attraversano tutta la strada, gli stessi dovranno essere eseguiti a metà larghezza stradale per volta, mantenendo ed assicurando il transito sulla metà rimanente.

E' esplicitamente vietato procedere all'escavazione della seconda metà prima di aver ripristinato perfettamente la prima metà o comunque garantita la transitabilità a mezzo di idonee lastre d'acciaio.

I lavori devono essere effettuati in modo da lasciare libera al transito una zona di almeno 3,00 ml. di piano viabile, idoneamente transennata, al pari di percorsi pedonali consentiti.

### Art.19

L'avanzamento dell'escavazione, pena la revoca dell'autorizzazione e quindi la cessazione dei lavori, non deve essere superiore alla lunghezza del tratto di canalizzazione da porre nell'arco della giornata.

### Art.20

Lo scavo dovrà essere eseguito previo taglio della pavimentazione stradale da effettuarsi con idonea macchina a disco, in modo da avere un bordo rettilineo e non frastagliato.

### Art.21

La larghezza dello scavo dovrà essere la minima necessaria e comunque non superiore a cm.50, salvo diversa indicazione dell'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici.

### Art.22

La profondità dello scavo dovrà essere conforme alle norme previste nelle vigenti Leggi in materia.

#### Art.23

La generatrice superiore dell'eventuale condotta, tubazione, ecc., dovrà essere posata ad una profondità minima di cm. 60 dal piano stradale.

#### Art.24

Se nell'area interessata dai lavori si venissero a trovare chiusini o griglie, il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere al loro allineamento con il nuovo livello del piano stradale.

#### Art.25

Tutto il materiale di risulta dagli scavi deve essere subito trasportato a discarica autorizzata, qualunque sia la sua consistenza e qualità, il tutto a cura e spese del titolare dell'autorizzazione secondo le vigenti Leggi in materia. L'eventuale deposito a bordo dello scavo sarà consentito solo per il tempo strettamente necessario per le operazioni di carico sul mezzo per l'allontanamento ed il trasporto a discarica.

#### Art.26

Il riempimento degli scavi, sia in attraversamento che in percorrenza, deve essere effettuato subito dopo la posa del cavo o della tubazione preventivamente posata su letto di cm. 10 di sabbia di frantumazione di inerte di cava, con la quale verrà eseguito anche il rinfilanco e la copertura per altri cm. 10 misurati dalla generatrice superiore della tubazione stessa. La rimanente parte di scavo sarà riempita, fino a cm. 10 dal piano stradale, con conglomerato cementizio di consistenza autolivellante tipo Fillcrete non soggetto ad essudazione e segregazione, avente lo stato indurito una massa di volume non superiore a 1750 kg/mc e con resistenza alla compressione dopo 28 giorni non inferiore a 20 kg/mc (vedi schema grafico A). Al di sopra del riempimento con Fillcrete verrà realizzato uno strato di Bynder, conglomerato bituminoso di tipo chiuso di pezzatura non maggiore ai 0,10 mm., previa spruzzatura di emulsione bituminosa per ancoraggio, per uno spessore compreso di cm. 10 perfettamente livellato con l'adiacente pavimentazione; lo stesso dovrà presentare:

- Elevata resistenza meccanica interna tale da sopportare le sollecitazioni degli automezzi senza deformazioni permanenti;
- Elevata resistenza all'usura superficiale;
- Sufficiente ruvidità della superficie per evitare lo slittamento delle ruote;
- Grande stabilità e scorrimento Marshall compreso tra 2 e 4 mm.;
- Grande compattezza (volume dei vuoti residui a costipamento finito non maggiore dell'8%);
- Ottima impermeabilità.

Nel caso in cui si tratti di scavi in banchine stradali non asfaltate, il riempimento verrà effettuato con materiale arido di cava stesi a strati successivi di spessore non superiore a cm. 30, ben pestonati e bagnati.

Nel caso di airole si utilizzerà terra vegetale.

### RIPRISTINI MANTI USURA SU PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA

#### Art.27

Trascorso un termine di 60 (sessanta) giorni dalla fine dei lavori comunicata all'Amministrazione così come dall'art. 11, verrà posto, previa spruzzatura sul piano di posa di emulsione per ancoraggio, il

nuovo manto di usura in conglomerato bituminoso della pezzatura inferiore ai 0,10 mm. per uno spessore compreso di cm.3, con le stesse caratteristiche del bynder sopra dette con un grado di compattezza ancora maggiore (volumi dei vuoti residui a costipamento finito non maggiore del 6%) per una impermeabilità totale.

La posa in opera del tappetino di usura dovrà avvenire previa scarifica per abrasione della pavimentazione di bynder posta a copertura temporanea dello scavo, nonché di parte della adiacente pavimentazione in modi e dimensioni variabili a seconda della tipologia di scavo effettuata. Il ripristino del tappetino di usura dovrà avvenire indistintamente in tutte le strade comunali senza distinzioni né di zona né di condizioni della pavimentazione bituminosa attuale, salvo diversa comunicazione del competente Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici e come di seguito specificato:

**a)-ATTRAVERSAMENTI ESEGUITI IN PERPENDICOLARE ALL'ASSE STRADALE:**

La posa in opera del tappetino di usura dovrà avvenire previa scarifica per abrasione della pavimentazione di bynder posta a copertura temporanea dello scavo, nonché di parte della adiacente pavimentazione per una larghezza non inferiore a ml. 1,00 in asse scavo (totale ml. 2,00), e per tutta la sede stradale nel caso in cui lo scavo abbia interessato tutta la carreggiata o più di metà della stessa, o nel caso di strade con larghezza totale inferiore ai ml. 5,00 (vedi schema grafico B). In strade con larghezza superiore ai ml. 5,00, qualora lo scavo non abbia superato la metà carreggiata il tappetino di usura, previa scarifica, fermo restando il dimensionamento in larghezza, avverrà fino a metà strada (vedi schema grafico C).

**b)-ATTRAVERSAMENTI ESEGUITI NON IN PERPENDICOLARE ALL'ASSE STRADALE:**

La posa in opera del tappetino di usura dovrà avvenire previa scarifica per abrasione della pavimentazione di bynder posta a copertura temporanea dello scavo, nonché di parte della adiacente pavimentazione per una larghezza ottenuta dalle proiezioni di inizio e fine scavo sull'asse stradale e per tutta la sede stradale in cui lo scavo abbia interessato tutta la carreggiata o più di metà della stessa, o nel caso di strade con larghezza totale inferiore a ml. 5,00 (vedi schema grafico D). In strade con larghezza totale superiore a ml. 5,00, qualora lo scavo non abbia superato la metà carreggiata, il tappetino di usura, previa scarifica, fermo restando il dimensionamento in larghezza, avverrà fino a metà strada (vedi schema grafico E).

**c)-SCAVI ESEGUITI LUNGO IL SENSO DI PERCORRENZA DELLA STRADA**

La posa in opera del tappetino di usura dovrà avvenire previa scarifica per abrasione della pavimentazione di bynder posta a copertura temporanea dello scavo, nonché di parte della adiacente pavimentazione per tutta la lunghezza dello scavo e per una larghezza pari a tutta la sede stradale nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato in centro strada o nel caso di strade con larghezza totale inferiore a ml. 5,00 (vedi schema grafico F). In strade con larghezza totale superiore a ml. 5,00, qualora lo scavo non sia stato effettuato in centro strada, il tappetino di usura, previa scarifica, avverrà fino a metà strada (vedi schema grafico G). Di contro quindi, per scavi effettuati ai margini della carreggiata stradale, interessando così solo una corsia, la posa in opera del tappetino di usura dovrà avvenire, previa scarifica per abrasione della pavimentazione di bynder posta a copertura temporanea dello scavo, su tutta la lunghezza dello scavo, per una dimensione in larghezza pari a tutta la carreggiata se questa risulta inferiore a ml. 5,00, e pari a metà carreggiata se questa risulta superiore a ml. 5,00.

RIPRISTINI MANTI USURA SU PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA ARCHITETTONICA

Nel caso di pavimentazione bituminosa architettonica, resta fermo quanto sopra detto, se non ch  lo stato di bynder da porre al di sopra del riempimento con Fillcrete dovr  avere uno spessore compreso di cm. 7 ed il tappetino di usura, per uno spessore compreso di cm. 3, dovr  essere realizzato subito sia al di sopra dello strato di bynder appena posato, sia su parte della adiacente pavimentazione, previa scarifica per abrasione, secondo le modalit  di cui all'art.27. Il manto di usura in conglomerato bituminoso dovr  avere le caratteristiche di cui all'art.27 come composizione, e come colorazione la medesima di quello preesistente lungo la strada oggetto d'intervento.

#### Art.29

Dove sia ritenuto indispensabile dall'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici, a distanza di giorni 90 (novanta) dalla fine dei lavori di cui all'art.28, comunicata all'Amministrazione Comunale cos  come all'art. 11, dovr  essere effettuato nuovo intervento a cura del titolare dell'autorizzazione con nuova scarifica per abrasione della pavimentazione e nuovo tappetino di usura. Il titolare dell'autorizzazione dovr  provvedere, nei 12 (dodici) mesi successivi alla data di ultimazione dei lavori di cui all'art.28, comunicata all'Amministrazione Comunale cos  come all'art. 11, al ripristino di eventuali avvallamenti avvenuti nell'area oggetto di intervento.

#### RIPRISTINI SU PAVIMENTAZIONE NON BITUMINOSA

#### Art.30

Nel caso di pavimentazioni diverse da quelle bituminose, del tipo speciale, quale pietra, lastricato o comunque realizzate con muratura di manufatti prefabbricati fuori opera, siano esse pavimentazioni di strade, piazze, marciapiedi, aree carrabili o pedonali, lo scavo dovr  avvenire previo smontaggio della stessa da effettuarsi con la massima cura per non rompere i materiali, ne quelli oggetto di smontaggio, ne quelli della pavimentazione adiacente l'area di scavo. Eventuali materiali danneggiati o comunque non smontabili e quindi rimovibili solo mediante demolizione, dovranno essere sostituiti con altri perfettamente uguali sia come caratteristiche tecniche che meccaniche.

Nel caso di pavimentazioni in calcestruzzo, le stesse dovranno essere ripristinate sempre in calcestruzzo con trattamento superficiale uguale al preesistente e comunque uguale a quello delle parti non interessate dallo scavo e con queste ultime dovr  essere perfettamente azzerato. Per questi tipi di ripristini, se effettuati all'interno dei centri abitati su percorsi esclusivamente pedonali, il riempimento degli scavi pu  essere effettuato, dopo la posa dei cavi o tubazioni con le modalit  di cui all'art.26 primo comma, con materiale calcareo di idonea pezzatura fino a raggiungere una quota che lasci comunque lo spazio per raggiungere il piano stradale con il getto in calcestruzzo o gli elementi, su letto in calcestruzzo, che costituiscono le diverse pavimentazioni stradali.

#### RIPRISTINO SEGNALETICA

#### Art.31

La segnaletica, sia orizzontale che verticale, dovr  essere ripristinata con le stesse caratteristiche e gli stessi materiali, entro 10 (dieci) giorni dalla fine dei lavori di cui all'art.28, comunicata all'Amministrazione Comunale cos  come da art.11. Sono a carico del titolare dell'Autorizzazione tutti gli oneri della segnaletica provvisoria, sia quella necessaria per l'esecuzione dei lavori, sia quella da realizzare prima della posa in opera della pavimentazione definitiva, secondo le disposizioni dell'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici.

il t  
(se  
Cc  
pe  
O  
C  
ri  
o  
P

lo  
re  
re  
te

TEMPO CONCESSO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE

Art.32

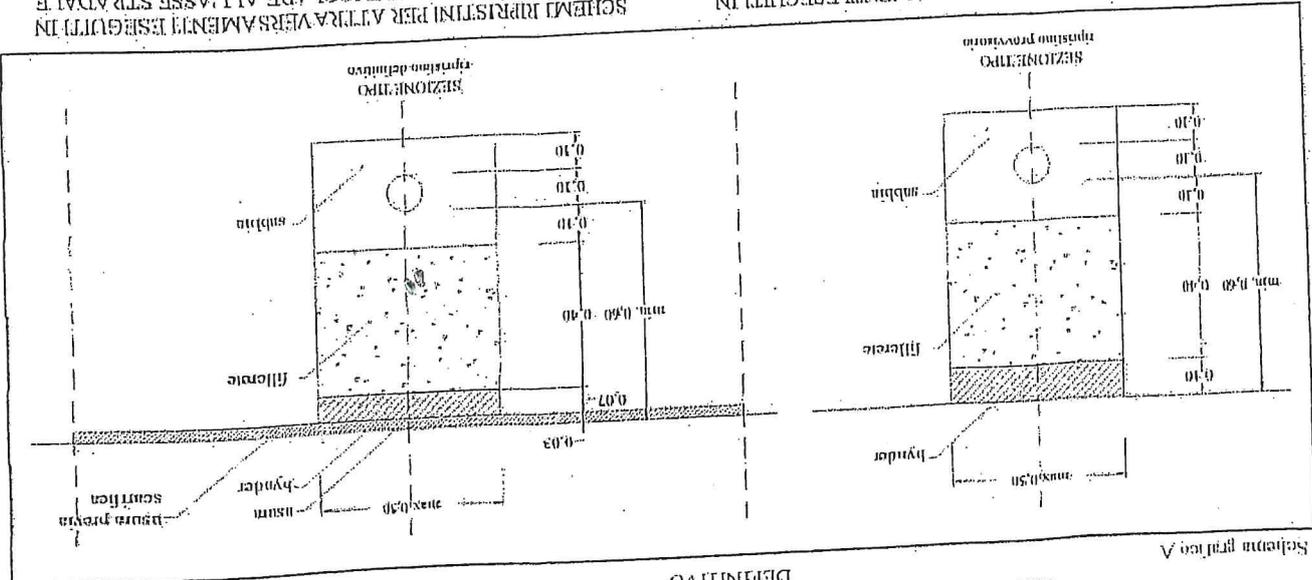
Il tempo concesso per l'esecuzione dei lavori non deve in alcun modo essere superiore ai giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi; in difetto, richiamato il precedente art.6, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente ai ripristini con propria ditta di fiducia, così come eventualmente per i lavori contestati da verifiche a campione effettuate dall'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici. Ogni eventuale sospensione o ripresa dalla data di inizio dei lavori, comunicata all'Amministrazione Comunale così come da art.11, comunque non scomputabile dal tempo complessivo previsto per il ripristino definitivo, dovrà essere tassativamente comunicata all'Amministrazione Comunale per ovvie esigenze connesse al controllo dei lavori stessi, comunicazione da effettuarsi a mezzo fax presso l'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici.

DEROGHE E RISERVE

Art.33

Per particolari interventi e tenuto conto dei tipi di strada possono essere concesse deroghe nei tempi di esecuzione dei lavori stessi, ciò valutato l'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici. L'Amministrazione Comunale, tramite il proprio Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici si riserva di intervenire sia per quanto riguarda le modalità esecutive dei lavori che sull'uso dei materiali per i ripristini, in particolare per gli interventi all'interno dei centri abitati.

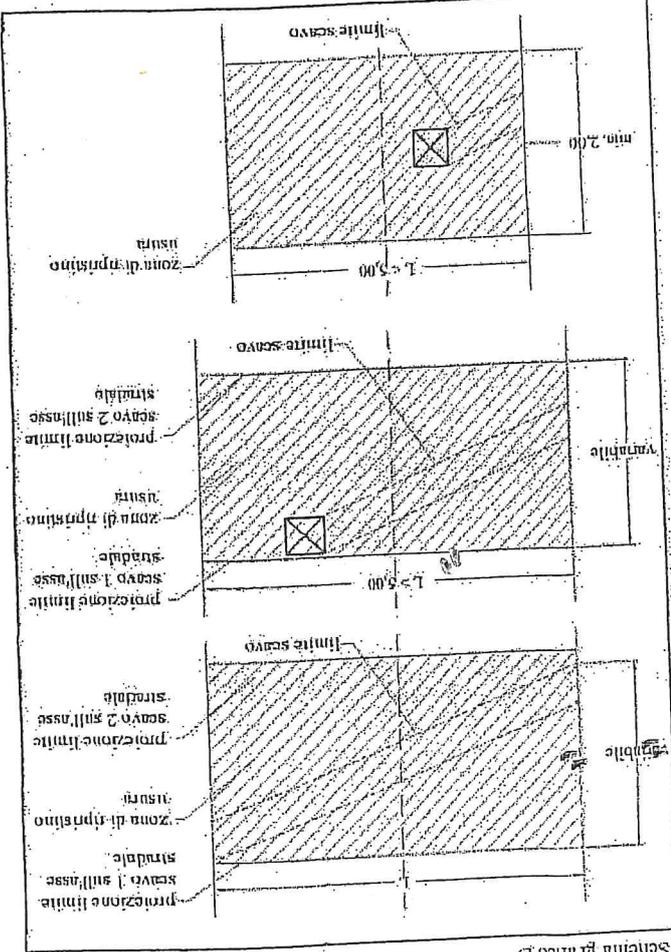
SEZIONE TIPO DEL RIPRISTINO FINALE DEFINITIVO



Schema grafico A

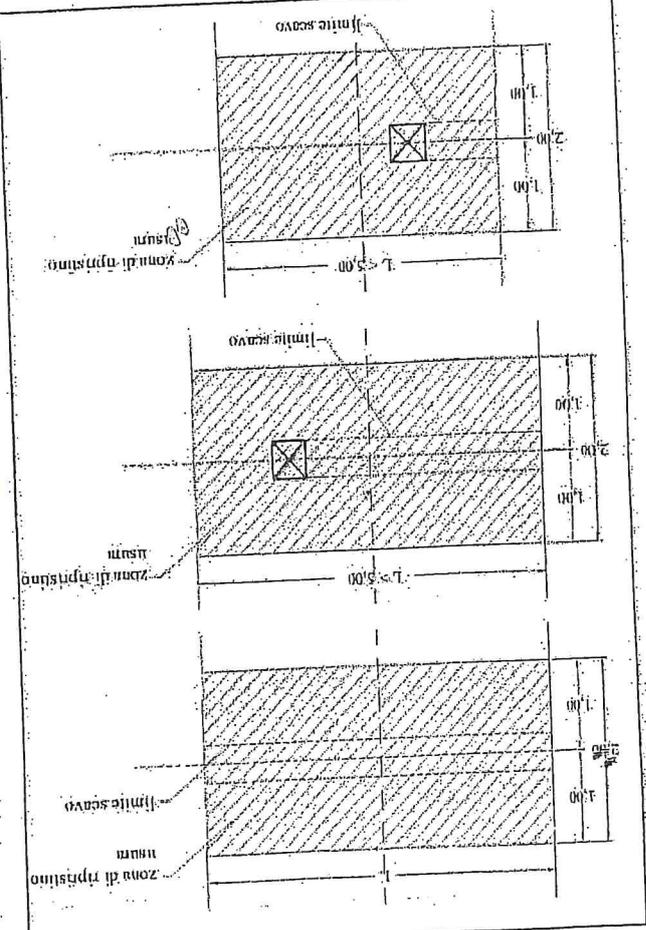
SCHEMI RIPRISTINI PER ALTRE VERSEMENTI ESEGUITI IN DIREZIONE NON PERPENDICOLARE ALL'ASSE STRADALE

Schema grafico D



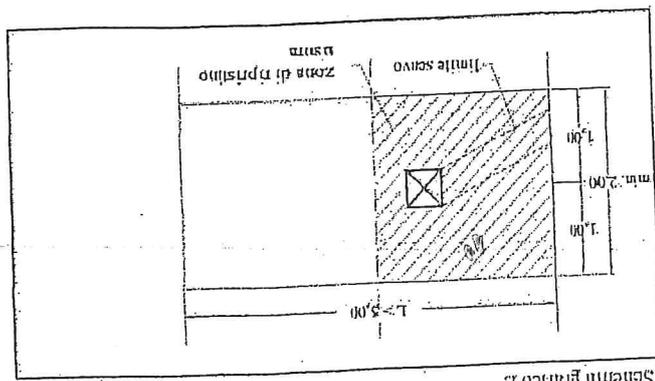
SCHEMI RIPRISTINI PER ALTRE VERSEMENTI ESEGUITI IN DIREZIONE PERPENDICOLARE ALL'ASSE STRADALE

Schema grafico B

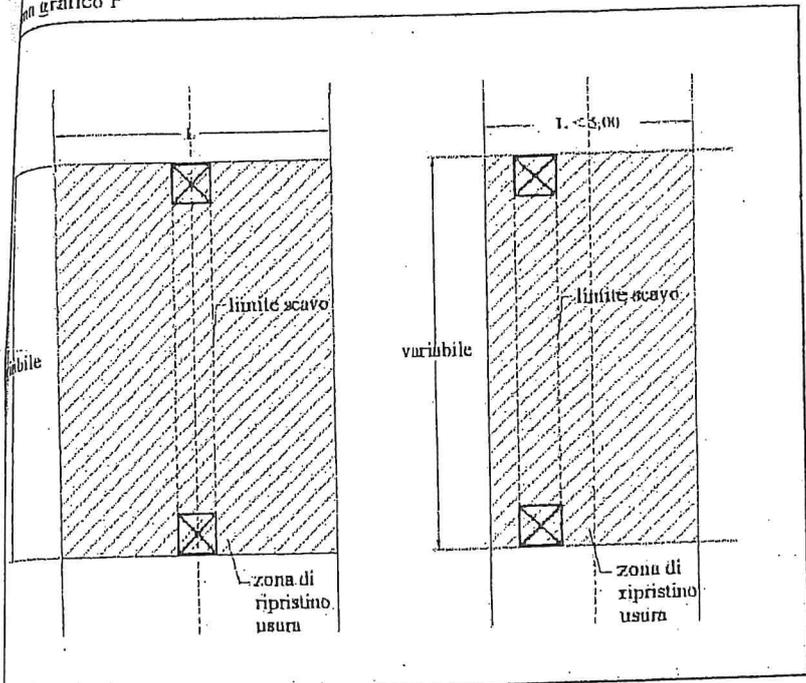


Schema grafico C

Schema grafico E



Schemo grafico F



Schemo grafico G

